Anno 47.° - N. 136

ASSOCIAZIONE Udine e Regno L. 15. Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.
Numero separato c. 5 - arretrato c. 10
Uffici: Via di Prampero, 7.

Telefono 4-59

GIORNALE DI UDINE

Quotidiano politico del mattino

Domenica 18 Maggio 1913

LE INSERZIONI si ricevono esclusivamente dalla Ditta
A. MANZONI e C.
Udine, Via della Posta N. 7, Milano. Via S. Paolo, 11 e sue succursali tutte.

Conto corrente con la posta

COME GLI STATI BALCANICI SI AVVIANO ALLA PACE

Il conflitto fra l'Italia e la Grecia

(Nostro servizio telegrafico e telefonico particolare)

La nuova vita a Scutari

VIENNA, 17. — *Il corrispondente della* Reichspost *riceve da Scutari 16: Alle ore 10 ant. l'arciprete dei Mirditi, i vescovi e i capi ebbero conferenza coll'arcivescovo Seregni. Il generale Bechir è partito oggi e trasmise al comando dei due battaglioni montenegrini che si trovano ancora a Scutari al maggiore Preianovic.*

L'ammiraglio Burnej nominò un ufficiale italiano come addetto consigliere alla rappresentanza comunale della città. Il corrispondente visitò il quartiere del distaccamento austro-ungarico nel distretto mussulmano. Si osserva la mancanza di buona acqua da bere: ciò che desta grande preoccupazione anche in seguito ai casi di tifo malarico e di altre malattie.

VIENNA, 17. — *Il* Neues Wiener Tagblatt *riceve da Scutari 15: La prima giornata di soggiono delle truppe internazionali a Scutari si è svolta in perfetta tranquillità. I montenegrini sgombrarono completamente Scutari, soltanto il generale Bekir rimane in città e il suo stato maggiore. Sul Bardanjol e sul Taraboso si trovano però ancora soldati in tutte le posizioni.*

Nella mattinata un gruppo di Malissori invase la città e provocò grande preoccupazione nella popolazione.

Le ambizioni di Essad pascià

e le misure di precauzione austro-italiane

VIENNA, 17. — *Il* Neues Wiener Tagblatt *dice che negli ultimi tempi si diffusero in Albania ogni sorta di voci su Essad pascià. Questi però non rilevò finora, in modo chiaro, quali siano i suoi progetti. E' certo, però, che si fanno valere influenze su lui per indurlo ad una azione personale. Questo fatto indusse l'Austria e l'Italia ad inviare, nonostante la sospensione del blocco, ciascuna una nave da guerra a Durazzo per fare fronte a ogni eventualità. Si nutre però, la speranza che Essad pascià si attrarrà alle influenze che si esercitano sopra di lui e che avrà in vista solo l'interesse del paese. In ogni modo l'Austria-Ungheria e l'Italia si videro costrette a ricorrere alle suddette misure di precauzione.*

La questione della costa epirota

fra l'Italia e la Grecia secondo i giornali francesi

PARIGI, 17. — Il *Temps* ha da Atene: Il governo greco è molto sgradevolmente impressionato da una dichiarazione che il ministro Di San Giuliano ha fatto al rappresentante ellenico a Roma. Il ministro avrebbe detto che l'Italia preferirebbe fare una guerra piuttosto che cedere alla Grecia nella uestione della costa epirota. In nessun caso l'Italia potrebbe ammettere che il nuovo confine greco al nord andasse oltre Bitolia (Monastir). In pari tempo il ministro avrebbe detto che forse si potrà addivenire a un componimento fra l'Italia e la Grecia, ma ad Atene non si vede in qual modo un tal compromesso sia possibile, visto che l'Italia continua a conentrar truppe e tiene pronti a Brindisi già 40.000 uomini per l'imbarco. Ad onta di questa situazione difficile si è appreso con soddisfazione ad Atene che l'Italia sta trattando con le grandi potenze la questione della costa epirota, e si spera d'aver l'appoggio delle potenze.

UNA SMENTITA UFFICIOSA SULLO STATUTO ALBANESE

ROMA, 17. — Le notizie diffuse dalla stampa circa lo statuto dell'Albania mancano d'ogni carattere di autenticità. Un comunicato in proposito non potrà pubblicarsi finchè non sarà pubblicato lo statuto sottoposto alla riunione degli ambasciatori a Londra, le cui deliberazioni sono segrete. (*Stefani*).

Le contese fra greci e bulgari

rimesse all'arbitrato delle potenze

VIENNA, 17. — La *Neue Freie Presse* riceve le seguenti informazioni da Sofia da fonte particolarmente vicina al governo. E' da attendere che le differenze fra la Bulgaria e la Grecia non provochino nessuna complicazione. Si ritiene che nel caso che una intesa diretta con la Grecia circa le differenze pendenti risultasse impossibile, si potrebbe raggiungere il consenso di presentare tutte le questioni contestate ad un tribunale arbitrale internazionale. Questo ufficio arbitrale dovrebbe essere esercitato da tutte le sei potenze in comune.

PARIGI, 17. — Il *Figaro* ha da Londra: Daneff ha dichiarato al corrispondente del *Figaro* che il conflitto serbo-bugaro è ora sottoposto all'arbitrato dell'imperatore di Russia e che non si può desiderare una soluzione più soddisfacente. In quanto ai rapporti greco-bulgari le trattative sono di già cominciate. La Bulgaria ha inviato a questo proposito un distinto diplomatico ad Atene. Riassumendo, ha aggunto Danef gli Stati balcanici risolveranno prima i loro problemi esterni, ed è certo che poscia si accorderanno in famiglia nel miglior modo del mondo.

La stampa aggressiva di Belgrado

SOFIA, 17. — Commentando le diverse interpretazioni date all'estero al ritardo della firma dei preliminari di pace il *Mir* dichiara che la Bulgaria non può ammettere che venga prolungata la situazione attuale, e che la pace deve essere firmata senza ritardo. Il *Mir* soggiunge essere in grado di annunciare in modo formale che il governo bulgaro non tollererà alcun ritardo ed agirà indubbiamente contro qualsiasi tentativo di provocare altre dilazioni.

Lo stesso giornale rimprovera ai giornali serbi di cercare con un odio tutto speciale argomenti per turbare l'alleanza balcanica. E' inesatto che la Bulgaria abbia promesso duecentomila uomini ai serbi, è pure inesatto che essa abbia accordato alla Serbia la revisione della convenzione esistente. La Bulgaria manterrà tutte le stipulazioni della convenzione stessa contro le pretese della Serbia al sud ed al sud ovest della linea già tracciata. La Bulgaria ha dato alla Serbia fraternamente la mano, ma non vuole essere ingannata e spogliata.

BELGRADO, 17. — Le redazioni dei giornali di Belgrado sono state ufficialmente invitate a dimostrarsi più misurate ed a evitare di abbandonarsi a clamorosi attacchi contro la Bulgaria. Si smentiscono le informazioni pubblicate da alcuni giornali di Belgrado circa le decisioni prese nell'ultimo consiglio dei ministri verso la Bulgaria.

L'ITALIA E I POPOLI BALCANICI

BUCAREST, — 17. — *In principio della seduta della Camera il presidente legge la risposta della Camera italiana all'indirizzo di simpatia inviatole dalla Camera rumena.* (Applausi! Viva l'Italia!)

All'Accademia rumena il prof. Giorgi tenne una conferenza sull'influenza d'Italia nei Balcani, rilevando come l'Italia fu la prima a riconoscere l'indipendenza rumena, ed esprimendo il desiderio che tale influenza italiana aumenti sempre più per tutto, adesso che i popoli slavi presero un grande slancio.

La Rumenia costruisce navi da guerra in Italia

BUCAREST, 17. — Il governo ha deciso di far costruire quattro controtorpediniere per la marina rumene dai cantieri Pattison di Napoli.

Il prezzo totale sarà di 24 milioni di lire. Ciascuna nave avrà 1600 tonnellate di stazza e 35 nodi di velocità.

L'Austria-Ungheria comincia finalmente

a congedare i riservisti

VIENNA, 17. — La *Militarische Rundschan* pubblica il seguente comunicato: «Tutti i comandi del corpo d'armata dal primo sino al quattordicesimo ricevettero oggi l'ordine di congedamento pei riservisti della classe 1908 e 1909. Il congedamnto di tali classi di riservisti riguarda circa 35.000 uomini. Inoltre fu ordinato al congedamento parziale della riserva complementare delle classi 1910-1911 comprendente circa 15.000 uomini. Gli uomini che usufruiscono del congedamento si elevano quindi al totale di circa 50.000.

Nei territori del corpo d'armata della Bosnia-Erzegovina e Dalmazia per ora non si ordinò il congedamento pei riservisti richiamati sotto le armi.

La Francia spende oltre 800 milioni

per i nuovi armamenti

PARIGI, 16. — *Il consiglio dei ministri decise di presentare alla Camera il progetto di credito pel mantenimento d'una classe sotto le armi, importante la spesa di circa 400.000.000 ma non indicate con quali risorse si farà fronte alla spesa stessa. Il progetto è dello stesso tipo di quello presentato varie settimane or sono e che stabilisce la spesa di 420.000.000 per affrettare i lavori per l'armamento. Si dovrà dunque provvedere al momento opportuno a creare le risorse con cui far fronte a questo insieme di spese, oltrepassante complessiv.* 800.000.000.

LA VISITA DEI SOVRANI INGLESI A BERLINO

La stampa britannica cerca di rassicurare i francesi

LONDRA, 17. — Il *Daily Telegraph* in un articolo di fondo sulla visita dei sovrani britannici e Berlino dice: «Quantunque le relazioni che ci legano alla Triplice intesa e specialmente alla nostra vicina Francia rimangano così costanti e conservino più che mai la probabilità di essere fruttuose uno sforzo per ristabilire relazioni più propizie con la Germania. Nessun uomo di stato francese può ingannarsi sulla nostra intenzione in proposito e sopratutto non lo può il signor Poincarè.

Egli sarà ricevuto a Londra fra breve come un ospite benvenuto per la causa della pace internazionale. Non si potrebbe trovare un segno che fosse di migliore augurio nella scomparsa della stupida rivalità fra Londra e Berlino. Forse la manifestazione di un nuovo sentimento di ragione e di simpatia e di un accordo più naturale fra le due nazioni sarà provato nella lieta occasione offerta dal matrimonio della principessa Vittoria Luisa.

Lo *Standard* scive: «Noi possiamo e dobbiamo concludere un accordo amichevole con la Germania pur riconoscendo che gli interessi e le aspirazioni dei due paesi non possono sempre coincidere. Si deve accogliere con gioia ogni sforzo fatto per allontanare o diminuire le cause di raffreddamento che sono suscettibili di essere evitate».

Il terrorismo delle suffragiste stanca ed esaspera la polizia

LONDRA, 17. — Si continuano a scoprire bombe deposte da suffragiste. Queste suffragiste cagionano un vero eccesso di lavoro alla polizia inglese. Da qualche settimana gli agenti il cui numero è stato aumentato lavorano 15 ore al giorno. Non si crede alla esistenza di una manifattura di bombe. Si nota che, salvo nel caso della casa di Lloyd George, le bombe non cagionavano gravi danni.

Il più delle volte non scoppiano. Si ritiene che le suffragiste mirino sopratutto a creare panico tra la popolazione, ed indurre con continue violenze il governo a presentare un progetto di legge che accordi alle donne il diritto di voto legislativo per avere la pace. Le suffragiste tentano di stabilire una specie di regno del terrore. Tutti gli altri mezzi per fare valere le loro domande essendo falliti di fronte alla indifferenza ed alla ostilità dei legislatori maschi.

La buona politica di Pichon

PARIGI, 17. — I giornali sono d'accordo nel riconoscere che il ministro degli esteri Pichon ha pronunciato ieri un buon discorso il quale è stato tenuto per mostrare che la Francia ha fatto del suo meglio per il mantenimento dell'accordo tra le potenze ed ha dato prova durante la lunga crisi di sangue freddo e ponderazione lavorando per la pace europea senza nulla sacrificare alle sue alleanze ed alle sue amicizie.

La resistenza degli unionisti contro l' "home-rule"

LONDRA, 17. — In un discorso a Belfast sir Edward Charteau ha dichiarato che sarà opposta una resistenza accanita al *bill* dell'*Home Rule* ed ha soggiunto che non può discutere in pubblico le circostanze nelle quali il grande esercito dell'Ulster spiegherà la sua azione e che egli ed i suoi colleghi assumeranno la responsabilità di una tale decisione. Se fosse necessario essi comincierebbero con l'assicurazione l'amministrazione della provincia.

La nuova Camera prussiana

BERLINO, 17. — Ecco gli ultimi risultati delle elezioni della Camera prussiana: eletti 347 deputati: conservatori 122, conservatori liberali 41 nazionali liberali, 54 radicali, 24 centro, 93 polacchi, 4 danesi, 2 socialisti. Vi sono 7 ballottaggi in 25 circoscrizioni. Finora i socialisti guadagnano un seggio. Prima dello svolgimento la Camera che comprende 443 deputati era così composta: 37 radicali, 103 centro, 14 polacchi, 6 socialisti, 2 danesi, 2 indipendenti.

Il record dell'altezza di un aviatore americano

BUENOS AYRES, 17. — L'aviatore Newberg si è inalzato con un monoplano alla altezza di 4075 metri battendo il record dell'altezza in Argentina.

Camera dei Deputati

ROMA, 17. — Presiede MARCORA. — La seduta comincia alle ore 14.15.

Il bilancio dell'agricoltura

La fonte d'ogni ricchezza

Si discute il bilancio dell'agricoltura industria e commercio.

BORSARELLI nota che la discussione di questo bilancio offre ogni anno nuova ed utile occasione per esaminare le condizioni economiche del paese. Occorre un sapiente ed ordinato regime dei boschi e delle acque perchè col denaro e col lavoro si può dare alla nostra terra ciò che le manca per una maggiore fertilità.

Invoca l'esempio di regioni straniere nelle quali la irrigazione, la silvicoltura e la coltura razionale dei terreni aridi hanno prodotto risultati sotto ogni aspetto mirabili.

Domanda anche che si trovi modo di incoraggiare ed intensificare la produzione degli alberi da frutta in Italia.

Crede che si dovrebbe incoraggiare l'agricoltura sull'esempio di quanto si è fatto all'estero.

Invoca la vigilanza del governo per quanto riguarda la vendita in Italia delle carni provenienti dall'estero essendo sopratutto necessario assicurare la difesa politica della salute. Richiama l'attenzione del governo e della Camera sulla importante questione della produzione equina.

Augura che il ministro possa risolvere i problemi che interessano la nostra agricoltura il cui sviluppo fu preconizzato da Cavour come massimo fattore della ricchezza nazionale. (*Approvazioni*).

Non esiste contrasto fra nord e sud

DE BELLIS fautore della solidarietà fra tutte le regioni e tutte le classi sociali non può approvare che una parte della stampa abbia talvolta istituito paragoni fra i lavoratori agricoli di una o di altra parte d'Italia rispecchiando le idee di alcuni non encombiabili propagandisti.

Nega possa essere insanabile contrasto fra gli interessi e le industrie del nord d'Italia e quelli dell'agricoltura meridionale.

E' questione di ricercare in ogni circostanza la misura per tutti in armonia all'interesse generale del paese.

Conviene astenersi dal diffondere tra le masse teorie e principii che non è dato di realizzare e fomentare dissidi e contrasti che spesso danno luogo a episodi spiacevoli e conflitti dolorosi.

A proposito di certi sistemi di propaganda, l'oratore intende sfatare la leggenda secondo la quale nel collegio da lui rappresentato le lotte elettorali si svolgerebbero con violenze e soprusi (*ilarità*). Nota che anche in altre regioni non di rado si ricorre alla violenza. Ricorda che nell'ultima sua elezione egli ebbe a sostenere una aspra campagna per la sincerità delle operazioni elettorali.

Afferma che oggi anche nel mezzogiorno ai lavoratori agricoli sono fatte condizioni eque di lavoro e il loro tenore di vita è sempre in continuo progresso.

Afferma che l'emigrazione oggi rappresenta un interesse economico di primo ordine. Nota che in questi ultimi tempi non è aumentata.

CABRINI afferma la necessità di una ripresa delle provvidenze legislative atte ad agire efficacemente sulle condizioni dei lavoratori italiani. Rileva come i fenomeni della vita economica svoltisi nell'ultimo trentennio siano come in una sintesi accennati nell'annuario statistico italiano.

Ritiene dovere dei partiti democratici fare si che per l'assestamento del bilancio, le spese della guerra, siano sostenute interamente dagli abbienti in modo che venga data al bilancio l'elasticità che aveva prima dell'impresa libica e si possa riprendere il cammino sulla via dei provvedimenti a favore delle classi lavoratrici.

COTTAFAVI nota come oggi si vada accentuando la necessità di movimenti dei lavoratori, non più per ottenere ulteriori conquiste, ma per difendere quelle già raggiunte di fronte alle resistenze opposte dalla organizzazione padronale e ritiene indispensabile per l'attenuazione di tali lotte un intervento legislativo che miri a rafforzare la magistratura probivirale.

Invita l'on. ministro a sanare la piaga della disoccupazione disponendo d'accordo col ministro dei lavori pubblici un ben ordinato programma di lavoro.

Crede sia giunto il momento di una riforma della legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli, la durata dell'orario di lavoro, la esclusione di ogni intervento dello stato nel regolare il lavoro dei fanciulli dopo i sedici anni d'età.

Vorrebbe si mirasse ad elevare la coltura tecnica del fanciullo mediante il rafforzamento delle scuole d'arti e mestieri.

Si compiace con l'on. ministro per la creazione dell'istituto nazionale delle cooperative per la realizzazione vittoriosa di quel monopolio delle assicurazioni sulla vita.

Questa vittoria va salutata con speciale compiacenza dai partiti democratici come da loro pur formarsi deve l'auspicio che ad altri campi venga estesa l'assicurazione di stato.

Conclude affermando che la legislazione sociale deve svolgersi in connessione ed armonia colla legislazione economica, tributaria e doganale, onde è sperabile che il governo continui a dar opera per la conclusione dei trattati di lavoro con altri paesi e si preoccupi di tutelare ad un tempo gli interessi dei produttori e dei consumatori (*Approvazioni*).

VALVASSORI - PERONI rileva la importanza delle rappresentanze agrarie che da tanti anni appassiona il ceto agrario. Nota come le difficoltà del tema non debba essere ostacolato alla soluzione.

Afferma che la forma delle rappresentanze agrarie sia ormai giunta allo stato di maturità e sia entrato nella coscienza universale. Il legislatore dunque non indugi più oltre a consacrarla di una legge dello stato.

ROSSI GAETANO ha presentato un ordine del giorno col quale invita il governo a dare un maggiore sviluppo alle scuole industriali. Invoca la presentazione di una legge che dia anche all'insegnamento professionale o industriale il necessario sviluppo.

PATRIZI crede necessario continuare la lotta contro la pellegra. Osserva che questa si potrà efficacemente combattere, non solo in modo diretto, ma con una politica intesa a miglio rare la produzione agricola.

Conclude augurandosi che nella futura rappresentanza nazionale rinnovata nel suffragio universale trovino una sempre più efficace tutela gli interessi della agricoltura.

Votazione segreta

Provvedimenti sul riordinamento degli stabilimenti saliferi balneari di Salsomaggiore: favorevoli 196, contrari 27.

PRESIDENTE avverte che lunedì dopo lo svolgimento di tre interpellanze continuerà la discussione del bilancio d'agricoltura. La seduta termina alle 18.35.

Senato del Regno

ROMA, 17. — Viene presentata la relazione sul disegno di legge per la concessione di un assegno annuo alla vedova ed agli orfani del vice ammiraglio Aubry.

SANTINI. L'onore di aver lungamente navigato con l'ammiraglio Aubry, di averne apprezzato le eccelse doti d'animo e di intelletto impone il dovere di pregare il Senato di suffragare il progetto di legge con voti unanimi e di mandare un memore riconoscente saluto alla memoria dell'ammiraglio Aubry.

LEONARDI CATTOLICA a nome della marina, ringrazia il senatore Santini delle belle parole pronunciate. Si associa mandando un saluto alla memoria del valoroso compianto ammiraglio.

PRESIDENTE. Il Senato rende omaggio alla virtù del valoroso compianto ammiraglio. L'articolo unico è rinviato allo scrutinio segreto.

La marcia del gen. Tassoni verso Cirene

BENGASI, 17. — Ufficiale. — *Il generale Tassoni concentrò il 13 corrente la quarta divisione a Zavia El Gsur per iniziare l'avanzata verso l'est.*

La mattina del 14 le truppe mossero in due colonne su Marana chè la colonna Borzini occupò alle ore 16 dopo aver disperso circa 300 ribelli che lasciarono circa 12 morti le armi e alcuni cavalli. Da parte nostra nessuna perdita. Le nostre truppe furono raggiunte a Marana da camions automobili con derrate e pane. Salute ottima. (Stefani).

Un'altra smentita ufficiosa

del preteso avvelenamento sul "Bronte"

POZZUOLI, 17. — La voce che a bordo della nave *Bronte* si siano verificati casi d'avvelenamento per carne o tonno in conserva è assolutamente infondata. La commissione d'inchiesta nominata dal ministro della marina, presieduta dal generale medico Calcagno assodò trattarsi esclusivamente di casi di febbre tifoide. (*Stefani*).

La morte del figlio del generale Salsa

MODENA, 17. — Stamane si è ucciso con un colpo di rivoltella al cuore Egidio Ealsa, figlio del generale Tommaso. Apparteneva alla scuola militare quale sottufficiale dei cavalleggieri Guide. La causa che ha spinto il giovane al suicidio sembra debba ricercarsi nella mancata promozione dal primo al secondo corso della scuola.

La costituzione della Banca del lavoro

ROMA, 17. — Il Il *Messaggero* reca: Ieri ebbe luogo al ministero di Agricoltura la adunanza preparatoria per la redazione dello statuto statuto e la stipulazione degli atti costitutivi della Banca del Lavoro, ideata da Luigi Luzzatti, le cui trattative erano state avviate dall'on. Nitti, che intese tradurre in atto questa idea dell'on. Luzzatti, mediante l'opera concertata tra gli istituti di credito, rimandando a tempo opportuno la proposta di far partecipare anche lo stato alla vita del nuovo istituto.

Furono presenti alla riunione di ieri oltre al ministro Nitti il comm. Giuffrida, il comm. Stringher per la Banca d'Italia, il signor Luigi Della Torre per l'istituto di Credito Cooperativo di Milano, il comm. Tommasi per la cassa di Risparmio di Milano, l'on. Ferrero di Cambiano per la Cassa Nazionale di Previdenza e per la Cassa di Risparmio di Torino il comm. Martelli per la cassa di Risparmio di Firenze, il rappresentante della cassa di Rispamio di Verona.

Il capitale complessivo che nei contributi di questi enti viene posto a disposizione della cooperazione operaia Italiana è già di sette milioni di lire e si attendono altri contributi da altri istituti di credito.

La nuova aula di Montecitorio

ROMA, 17. — Il *Messaggero* che i ministri Sacchi e Tedesco insieme a diversi deputati si sono recati ieri a visitare la nuova aula parlamentare e precisamente il soffitto di essa, che è già ultimato. Tra breve verrà tolta l'armatura centrale e si comincierà a collocare il fregio di Aristide Sartorio. I lavori dell'aula secondo il *Messaggero* saranno ultimati probabilmente per il prossimo ottobre.

Il Congresso tessile a Prato

PRATO, 17. — Stamane sotto la presidenza di Melagrano è continuato il congresso tessile. Il relatore Bettanini Giuseppe parla sulle modificazioni allo statuto federale e le di lui proposte sono approvate.

Alla seduta assiste anche l'ing. Mussa ispettore del lavoro di Bologna, rappresentante del comm. Montemartini. Viene approvato che la sede del comitato resti a Milano.

Quindi d'Aragona fa la sua relazione sulla legge degli infortuni sul lavoro che è approvata all'unanimità.

Severino Nobili parla sull'organizzazione degli operai tessili in provincia di Salerno e nel napoletano. Viene approvato di dar mandato in questa questione al comitato centrale.

Si discute sul «sabato inglese». Il congresso approva la relazione Giani invocante il riposo per gli operai anche nella mezza giornata di sabato. La seduta è quindi sospesa. Nel pomeriggio i congressisti si sono recati a Firenze per una visita a quella camera del lavoro. Il congresso riprenderà le sue sedute domani.

Le mutue assicuratrici

contro la mortalità del bestiame

Una circolare del ministro dell'istruzione

ROMA, 17. — Il ministero dell'Interno Direzione Generale della Sanità Pubblica ha diretto ai prefetti del Regno una circolare a firma di S. E. il sottosegretario di stato on. Falcioni per invitarli ad appoggiare ed agevolare in ogni miglior guisa lo sviluppo delle società mutue assicuratrici contro la mortalità del bestiame, che vanno sempre più difondendosi nel paese, per opera specialmente del benemerito comitato nazionale della mutualità agraria di cui è attualmente presidente l'on. V. E. Orlando. Già in precedenza, nel giugno dell'anno 1911, il ministero dell'Interno aveva interessati i preetti e gli uffici sanitari provinciali a secondare l'azione del detto Comitato ed ora, constatando come dell'auslio degli uni e degli altri, molto si sia giovato il Comitato stesso, ha rivolto novello invito alle autorità dipendenti per incitarle a seguire con attenzione e con cura sempre maggiori il movimento a favore di queste speciali forme d'assicurazione. Con la nuova circolare si riafferma più recisamente la necessità dell'intervento delle autorità sanitarie in questa opera di sana propaganda mutualistica fra gli agricoltori e si prescrive che i veterinari provinciali intervengano nella costituzione di tali società, per assisterle nella redazione degli statuti sociali, specialmente dal punto di vista della lotta contro le epizoozie. Oltre a ciò si rivolge invito ai prefetti di appoggiare a momento opportuno l'opera del Comitato centrale presso i Sindaci della provincia, sia segnalandone le iniziative, sia favorendo le riunioni che il Comitato stesso indicesse per stimolare i capi delle amministrazioni comunali a promuovere la costituzione delle mutue assicuratrici.

In tal modo la direzione generale della Sanità, per quanto rientra nella sfera di sua competenza, intende di secondare e coordinare un movimento, oltre a riuscire direttamente utile agli agricoltori ed all'esercizio della industria agricola è destinato indubbiamente ad arrecare un notevole contributo all'opera di repressione e di profilassi contro le malattie infettive e diffusive del bestiame, che oggi più che mai, rappresenta un interesse agricolo, economico e sociale tra i più cospicui ed importanti.

Un terribile incendio a Presburgo

BUDAPEST, 17. — Il *Correspondenz Bureau Ungherese* ha da Presburgo: Alle 2 pom. scoppiò in via Wartelech un incendio che favorito dal forte vento si propagò rapidamente. Pochi minuti dopo lo scoppio dell'incendio si vedevano spaventose fiamme. Dopo mezza ora il fuoco si era propagato in tre vie. Nella via Wartech e nella Belmattgas molte case sono completamente distrutte. I pompieri di Presburgo chiesero la cooperazione dei pompieri viennesi che mandarono subito uomini e materiale per lo spegnimento dell'incendio. Alle 5. pom. circa 50 case erano distrutte e 800 persone si trovavano senza tetto. L'incendio continua ancora favorito dal vento. Vi sono numerosi feriti ancora sconosciuti un bambino è morto tra le fiamme.

Cronaca Provinciale

Da RESIA

Gli edifici scolastici

Ci scrivono 17 (n):

Venne di questi giorni pubblicato il bando per la costruzione di quattro edifici scolastici nelle frazioni di San Giorgio — Gniva — Oseacco e Stolvizza, alla quale si provvederà colla somma di L. 91000 mutuata con la Cassa Nazionale dei depositi e prestiti. Gli edifici saranno costruiti con le moderne esigenze igienico-didattiche ed avranno in complesso numero 8 aule e quattro alloggi per gli insegnanti. L'asta dei lavori seguirà il giorno di lunedì 2 giugno in questo ufficio municipale, per offerte segrete. I progetti sono opera dell'egregio ingegnere signor G. B. Calligaris di Tolmezzo.

A Uccea vogliono un prete!

L'autorità comunale, in esecuzione di deliberazioni consigliari e d'accordo con quella scolastica, dispose or fa un anno l'apertura di una scuola mista obbligatoria ad Uccea, frazione di questo Comune, dove non penetrò finora alcuna opera nè azione civilizzatrice; perchè occorre sapere che Uccea, nonchè strade, non ha neppure semplici sentieri di facile transito. Uccea non ha posta nè servizio di recapito corrispondenze, non ha scuola, non ha nulla di ciò che può significare utilità pubblica, mezzo di civilizzarsi e di uscire da uno stato di semi barbarie e di completo abbandono!

Il nostro governo che conosce questa borgata per avervi insediate due caserme con relativi distaccamenti di carabinieri e di finanza, nulla vi fece di buono, epperò noi gli consigliamo di imitare quanto si fece nel limitrofo impero e più precisamente nei paesi di frontiera attraversati da magnifiche strade percorse dalle automobili postali e... militari!...

Povera Uccea! Si credeva col darle una scuola di sentire quella gente profondersi in espressioni di gratitudine e di ringraziamento verso il Comune che fa sacrifici per venire incontro al primo fra i bisogni della civiltà umana: *il sapere!*

Lo credete?... *Horresco referens!*... I signori Ucceani non vogliono la maestra proposta dalla autorità scolastica e che, poverina, si assoggetta volontieri a quel durissimo esilio di spezzare il pane della scienza a quella benedetta gente; e, per dimostrare in qualche modo la loro ostilità verso la scuola e l'avversione alla maestra, iniziarono (da buoni padroni di casa) un feroce ostruzionismo negando l'aula per la scuola e la stanza per la maestra, e poscia di fronte alle preghiere del Comune si piegarono chiedendo Lire 800 d'affitto annue per l'aula scolastica (una modestissima stanza si può trovare ad Uccea) e 700 per la camera della maestra!!!

Risum teneatis amici!!

Ma che razza di ragioni possono avere quei signori (si pensò) per comportarsi a quel modo?...

Ed a forza di dalli e dalli si venne finalmente a sapere che ad Uccea non vogliono l'istruzione, non vogliono la scuola, non la maestra, ma vogliono.... che cosa? Ah! comprendo! Essi vogliono un prete!...

Mi dispiace, cari signori Ucceani, ma vi devo fare un appunto! E perchè non dirlo subito che volevate un prete? Perchè rovesciare cumuli di domande e di sollecitazioni al Consiglio Comunale per avere una scuola?

Ora l'avete e la rifiutate in questo modo!!! Se volete il prete, la cosa è più facile di quanto non crediate.

Rivolgetevi a monsignor Rossi ed al Comitato Diocesano nonchè all'on. Valle ed avrete anche un prete: — di seconda qualità però. X.

Da LATISANA

Assemblea degli enti contribuenti alla Cattedra ambul. di agric.

Ci scrivono 17 (n):

Giovedì 22 corrente mese alle ore 9 e tre quarti antimeridiane, nella sala Municipale di Latisana, gentilmente concessa, avrà luogo l'assemblea annuale degli Enti contribuenti alla Cattedra Ambulante di agricoltura con sede in Latisana.

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni della presidenza — 2. Bilancio consuntivo 1912 — 3. Bilancio preventivo 1913 — 4. Relazione sul lavoro compiuto nel 1912 — 5. Programma di lavoro per l'esercizio in corso — 6. Eventuali proposte dei rappresentanti gli Enti contribuenti — 7. Nomina della commissione di vigilanza per l'esercizio 1913.

I Sindaci di tutti i comuni dei distretti di Latisana, Palmanova e Codroipo, e i presidenti dei circoli agrari e altre Istituzioni contribuenti, sono vivamente pregati a intervenire di persona o col mezzo di un rappresentante munito di regolare delega scritta.

Da S. VITO al Tagliamento

Alla Filarmonica - Funerali - A proposito del prolungamento dell'orario telegrafico

Ci scrivono 17 (n):

Martedì 20 corrente alle ore 20.30 nella sala filarmonica avrà luogo una seduta dei soci per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Nomina del Cassiere.
2. Comunicazioni della presidenza.

Nel secondo articolo sarà compresa senza dubbio la relazione della vertenza sorta fra la presidenza ed il maestro Ascolese e siamo certi che da essa apparirà come stanno realmente le cose e da che parte sieno le ragioni e da che parte il torto.

*** Domani mattina avranno luogo i funerali della signora Ester Bonsignori vedova Petracco. Il corteo partirà alle ore 8.30 dalla stazione ferroviaria. La salma arriverà stassera da Cagliari dove la povera signora è morta qualche giorno fa.

*** In seguito alla corrispondenza apparsa giorni fa, circa al reclamato prolungamento dell'orario telegrafico, leggere la risposta del direttore delle poste e dei telegrafi, che pubblichiamo nella cronaca cittadina.

Da TOLMEZZO

Arresto d'un suddito austriaco

Ci scrivono 17 (n):

Ieri mattina alle ore 9.30 i carabinieri della stazione Carnia di servizio in Venzone arrestarono Sandeschich Martino suddito austriaco per misure di pubblica sicurezza, essendo sprovvisto di mezzi e recapiti; ed in possesso di un grosso scalpello e u tradotto nelle carceri di Udine a disposizione dell'autorità politica.

Il suicidio di una donna

Alle ore 6.45 di stamane nell'abitato di Cavazzo Carnico, certa Rosa Colavizza fu Daniele, di anni 34, maritata Micheli Francesco, attaccò una fune all'anello di ferro infisso nel soffitto della propria stalla e praticato un nodo scorsoio introdusse il capo e si dava la morte strangolandosi alla presenza del figlio Ermenegildo, di anni 5, che disperatamente chiamava e scuoteva la madre penzoloni.

Alle grida del bambino accorsa una tal Danna Giuditta, la quale al raccapricciante spettacolo, fuggì chiamando soccorso e intervenuto prontamente certo Zanetti Antonio tentò salvare la Rosa liberandola e adagiandola inerte su un mucchio di foglie.

Il maresciallo maggiore Simonetto Gaspare che trovavasi a Cavazzo Carnico per servizio accorse sollecitamente con quell'egregio medico dottor Fachin e malgrado le premurose cure prodigate non valsero a richiamare in vita l'infelice Colavizza.

Costei, benchè possidente, per economia si privava del necessario. Era affetta da pellagra, in questi giorni aveva dato segni manifesti di alienazione mentale.

Il Micheli marito della suicida trovasi all'estero e l'autorità giudiziaria appena edotta del fatto si recò a Cavazzo Carnico per le constatazioni di legge.

Da PORDENONE

Le vittime dell'imprudenza

Ci scrivono, 17, (n.):

Antonia Del Ben d'anni 27 contadina da Palse stamane alle ore 5.15 si trovava presso il passaggio a livello delle Officine ing. Zennari. Non dando ascolto al prudente consiglio di una sua cognata che seco lei veniva al mercato, attraversò i binari. Un treno sopraggiunto investì la povera donna e del giovane corpo fece scempio!

La Del Ben lascia il marito e tre figlioletti: era in stato interessante!

Grosso furto - Teatro Sociale

Ieri sera la signora Maria Ravasini-Cremonese abitante in Corso Garibaldi ebbe la dolorosa sorpresa di trovarsi mancante di numerosi gioielli denari ed effetti per circa 13 mila lire, che teneva nel cassetto di un tavolino in tinello. La sera non usava a trasportare il *dolce peso* in camera da letto. Fu appunto che andando per questa bisogna si accorse della scomparsa.

*** Domani sera dunque avrà luogo la commemorazione Verdiana della quale l'incasso netto andrà devoluto alla Congregazione di Carità ed alla Società Filarmonica, od anzi per esser più precisi alla Cassa Mutua fra musicanti, della quale ora l'egregio maestro Buja doterà la nostra Società Filarmonica.

Stato civile

Ecco il movimento dello stato civile della scorsa settimana:

Nati: Maschi 8 — femmine 3 — Totale 11.

Morti: Querin Santarossa Marianna di anni 84 — Preve Pietro di anni 42 — Concina-Vettori Maria di anni 78 — Battiston Marcello di anni 7.

Pubblicazioni di matrimonio: Colautti Giovanni con Camilot Elisa.

Matrimoni: Bresin Gio. Batta con Pizzut Giuseppina — Fedrigo Olivo con Boer Adelaide.

Da PALMANOVA

Una festa di beneficenza - Beneficenza

Ci scrivono 17 (n):

Ieri sera al Politeama ebbe luogo una graziosa festa da ballo di carattere famigliare ed a beneficio dell'Asilo infantile Regina Margherita. Anima della festa fu la nobildonna contessa Rossi Vignola che cooperò con la sua finezza e gentilezza all'ottima riuscita. Presero parte al trattenimento moltissime persone del paese fra le più notevoli; molte distinte signore e leggiadre signorine.

*** Oblazioni pervenute a questa Congregazione di Carità in morte di Bert Maria:

Ditta G. B. Loi Lire 2 — Romolo Levi 2 — Buri Ennio 1 — Madussi Pio 1 — Bert Ernesto 0.50 — Bernardino Caterina 0.50 — Marni Augusto 0.50 — Macoratti Giuseppe 0.50 — Zandonà dottor Ugo 0.50 — Gori Giacomo 0.50 — Mazzili Mauro — 0.50 — Feruglio Antonio 0.50 — Cecconi Vittorio 0.50 — Ronzoni Fratelli 0.50 — Vacchiani Cecilia 0.50 — Orazio Zezio Merleta 0.50 — Biasio Antonio 0.50 — Famiglia Grayutti 0.50 — Nicodemo Giulio 0.50 — Gaspardis Giorgio 0.50 — Mazzolini Giuseppe 0.50 — Olivo Azura 0.50 — Sclauzero Giuseppe 0.50 — Lanzi E. 0.50 — Famiglia Spizzamiglio 0.50.

Da FELETTO UMBERTO

Per i mancati festeggiamenti ai reduci

Ci scrivono 17 (n):

Mentre in tutti i comuni vi furono festeggiamenti in onore dei propri reduci dalla Guerra Libica qui a Feletto nè per iniziativa del municipio nè per iniziativa di Comitati privati, vennero in alcun modo festeggiati i nostri valorosi reduci dalla Libia.

Sarebbe perciò desiderabile che anche Feletto esternasse in qualche modo il suo compiacimento per i propri cittadini che presero parte alla gloriosa impresa e che oggi, dopo tante trepidazioni, sono ritornati in braccio alle loro famiglie.

Speriamo che questo nostro desiderio non rimanga lettera morta.

Alcuni cittadini

Da TARCENTO

Le elezioni di oggi

Ci scrivono 17 (n):

Oggi hanno luogo le elezioni generali comunali. I liberali si sono messi d'accordo nella seguente lista:

1. Pividori Giuseppe fu Giovanni — 2. Serafini cav. Giambattista — 3. Mosca Giulio — 4. Job Gregorio — 5. Angeli avv. Vincenzo — 6. Tomada Giovanni fu Giambattista — 7. Perissutti avv. Luigi — 8. Mugani Giacomo — 9. Merluzzi Paolo — 10. Rovere Giovanni fu Pietro — 11. Coianiz Costantino — 12. Troiano Giuseppe fu Francesco — 13. Paoloni Giuseppe fu Girolamo detto «Riccardo» — 14. Del Pino Angelo di Pietro — 15 Moretti Fabio fu Girolamo — 16. Vanello Giovanni di Luigi.

L'accordo fra gli elementi della vecchia amministrazione e gli elementi nuovi è avvenuto per il criterio di costituire un consiglio liberale, sapendosi che i clericali — con la direzione d'un noto impiegato governativo — mirano a impadronirsi di sorpresa del comune. Nella lista clericale figurerebbe primo il nome del nonzolo del Duomo!

Da MANIAGO

Furto e arresto - Bambino disgraziato - Concerto musicale

Ci scrivono 17 (n):

Ieri uno sconosciuto si aggirava nel Comune di Fanna offrendo in vendita tre galline per il prezzo di cinque lire. Una donna, insospettitasi mentre lo tratteneva in chiacchere dimostrandosi desiderosa di acquistare i volatili, mandava un ragazzo in bicicletta ad avvertire i carabinieri a Maniago i quali giunti poco tempo dopo interrogarono il pollaiuolo improvvisato che dichiarò essere Zanuttini Epifanio fu Guglielmo di anni 30 da Manzano. Non potendo giustificare la proprietà delle galline fu dichiarato in arresto e tradotto a Maniago a disposizione della Autorità giudiziaria. Dalle successive indagini praticate risultò che le galline erano state rubate il giorno prima in una casa in via Colle, di questo capoluogo di proprietà fratelli Tomè.

*** Oggi certa Norio Maria maritata Olivo abitante nel vicolo omonimo, recatasi in camera a prendere un suo bambino di 14 mesi, lo trovò piangente sul pavimento colla testa insanguinata.

Chiamato subito il medico cav. Sina riscontrò una ferita lacero-contusa al cuoio capelluto che richiede parecchi punti di sutura. Fu dichiarato guaribile in pochi giorni.

*** Domani alle ore 20, la Banda Cittadina svolgerà in piazza Grande il seguente programma:

1. Marcia — Saluto augurale — Ascolese.
2. Romanza — Forza del Destino — Verdi.
3. Intermezzo — N. N.
4. Scena del giudizio e finale ultimo «Aida» — Verdi.
5. Marcia — Vampa — Palumbo.

Da CIVIDALE

Il mercato - Arresto - Spirito di corpo

Ci scrivono, 17, (n.):

Il mercato settimanale odierno riuscì di media importanza, un po' per il tempo incerto, un po' per i lavori campestri, e per le iniziate preoccupazioni per l'allevamento dei bachi.

Non fu quindi una giornata di buoni affari, anche per l'instabilità dei prezzi. Il burro venne incettato sulla media di L. 2.60, le uova a lire 6 il cento, il pollame a lire1.80 al lordo.

Il mercato dei pini di allevamento fu relativamente movimentato ed a prezzi sostenuti.

*** Ieri sera al concorso della banda del secondo fanteria intervenne molto pubblico.

Alcuni pezzi vennero calorosamente applauditi.

Questa sera si ripete il concerto in piazza della basilica. Domani invece la banda suonerà in piazza Paolo Diacono.

*** Ieri sera in borgo S. Domenico, fra soldati Alpini e fanteria, avvenne qualche malinteso per spirito di corpo.

La cosa non è stata grave, ma è meglio che non si ripeta.

Da PRATA DI PORDENONE

La lealtà di certi corrispondenti

Ci scrivono 17 (n):

E' tanta l'abitudine del corrispondente del *Corriere del Friuli* e della *Concordia* di prendere in giro i lettori, che nel numero di ieri, del *Corriere*, stampava che il dottor De Monte è stato confermato a vita con voti 12 su 16 presenti e se ne rallegra per la vittoria.

Povero ingenuo!

Non ha letto il verbale del consiglio dove è detto che i voti favorevoli furono soltanto 10, i contrari 2 e gli astenuti 4.

Non sa che alla prossima seduta un assessore dichiarerrà che se fosse stato presente avrebbe votato contro?

Meno male che a Prata lo conoscono bene quel caro corrispondente e non credono più alle sue fandonie.

Nel numero ultimo della *Concordia*, con uno sconclusionato articolo, se la prende anche con la Società del Tiro. Povero corrispondente, il caldo gli dà alla testa!

Da PAGNACCO

Premiazione degli alunni della Scuola di disegno

Ci scrivono 17 (n):

L'altra sera si è riunito il consiglio di questa Società Operaia di M. S., il quale fra gli altri oggetti, deliberò che la premiazione degli alunni della locale scuola di disegno, per dare maggiore solennità, abbia luogo il giorno dello Statuto.

A suo tempo verrà pubblicato il programma dei festeggiamenti.

STATO CIVILE

Bollettino settimanale dall'11 al 17 maggio 1913:

NASCITE

Nati vivi maschi 11 — femmine 16 — Nati morti maschi 0 — femmine 0 — — Esposti maschi 1 — femmine 1 — Totale 29.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Giovanni Rizzi conciapelli con Amalia Sgobino casalinga — Vittorio Sello calzolaio con Emma Colautti operaia — Arturo Tarragoni fornaio con Ermenegilda Montina impagliatrice — Carlo Fachin muratore con Giulia Marioni cameriera — Olivo Bulfoni facchino con Giuseppina Moretto domestica — Giuseppe Astanti falegname con Oliva Maria Nonino casalinga — Aldo Bornaccini negoziante con Anna Dalan agiata — Riccardo Perini con Anna Adam.

MATRIMONI

Angelo Cenedese agente di commercio con Albina Casasola casalinga — Giuseppe Brugnera fabbro con Amabile Duca casalinga.

MORTI

Paolo Florit di Pietro di anni 13 manovale — Lorenzo Pividori di anni 39 ingegnere — Angelo Gori fu Domenico di anni 83 agricoltore — Inebriano Del Turco di Giuseppe di giorni 14 — Tarasio Colussi di Primo di giorni 8 — Francesco del Forno fu Giuseppe di anni 80 negoziante — Anna Avesani di Giuseppe di mesi cinque — Anna Bonani fu Gio. Batta di anni 78 setaiuola — Anna Morganta fu Leonardo di anni 45 villica — Luigi Corgnali fu Valentino di anni 73 facchino — Renzo Riello di Alessandro di anni 14 intagliatore — Caterina Toniutti fu Leonardo di anni 82 casalinga — Cesare Bearzi di Guglielmo di giorni 10 — Italia Del Bianco fu Michele di anni 50 — casalinga — Giovanni Mayer fu Ottaviano di anni 61 capitano di marina — Maria Pressattin fu Lorenzo di anni 75 accattone — [illegible]ino Monni di Olivo di mesi sei — Giovanni Pecile fu Pietro di anni 35 operaio — Catterina Morocutti — fu Paolo di anni 44 casalinga — Ferruccio Falconer fu Alessandro di anni 28 muratore.

Totale venti dei quali sei appartenenti ad altri Comuni.

CRONACA CITTADINA

Per un articolo dell'"Avanti,,

Gli estremi si toccano

Non per dispregio, come dagli avversari si potrebbe sospettare, ma perchè entra così poco, anzi non entra affatto nella vita della nostra regione, noi non abbiamo l'abito di leggere l'*Avanti!* di Milano, l'organo magno del partito socialista. Ma ieri ci capitò il caso di trovare due colonne del giornale socialista milanese riportate nel *Crociato*, ora *Corriere del Friuli*, organo della nostra Curia. Si tratta d'un solo articolo; ma l'organo della Curia, per far meglio digerire ai suoi lettori ortodossi la prosa del diario nemico, ne ha messo una parte sotto la rubrica di Cividale e l'altra sotto quella di Udine. E' un grand'onore, veramente, che il *Crociato*, rende al giornale socialista; e questo deve essere lusingato davvero, anche perchè, dicendo *che non si cura di rilevare le madornalità sia a proprio riguardo, sia a riguardo di... D'Aronco*, mostra che, tutto sommato l'articolo, in fondo, non gli dispiace.

Non c'importa d'indagare, perchè l'organo clericale non abbia creduto di rilevare, sia pure di passaggio, le altre madornalità dell'articolo, che riguardano altri giornali e uomini politici del Friuli; gli tornava conto di fare così per i suoi fini; e basta.

Ma noi dobbiamo, per conto e dovere nostro di giornalisti liberali, dire qualche cosa su questo articolo che è piaciuto al giornale dell'arcivescovo di riportare, devaricandolo.

Qualche mese fa sono comparsi nell'*Adriatico* giornale costituzionale, una serie di articoli sulla situazione elettorale nel Friuli. Erano firmati con un pseudonimo piuttosto complicato, ma l'autore era un socialista, si è saputo poi, di nome Gino Piva, che era venuto in Friuli, per la campagna in favore delle capre della Carnia, e per scrivere una quantità di incredibili asinerie sugli uomini e sulle cose nostre. Le risate con cui furono accolti quegli sproloqui avrebbero dovuto consigliare i viandanti del socialismo a non ritentare la prova.

Ma ecco che viene fuori un altro propagandista del marxismo, certo Ettore Bolzoni, celebre oratore, che non trovò un cane che lo andasse ad ascoltare, quando venne a Udine giorni sono per rovesciare i fiumi della sua balorda eloquenza, e che sull'*Avanti!* torna a ripetere le asinerie del suo predecessore.

Noi, come abbiamo detto, per la sana abitudine che ci siamo imposti, non avremmo letto, nè ci saremmo scomodati a fermarci sul nuovo sproloquio. Ma poichè esso contiene attacchi stolti e villani contro un nostro eminente cittadino, che ha reso e rende preziosi servigi alla città e alla provincia — alludiamo all'on. Elio Morpurgo — vogliamo dire, non per ribattere le villanie che non si possono che disprezzare — ma per la verità che sappiamo noi e sanno con noi Udine e il Friuli, che l'on. Morpurgo non ha avuto mai l'idea di abbandonare i suoi elettori di Cividale, che da cinque legislature lo eleggono, con tale concordia di voti, da togliere ogni seria competizione e non si è mai sognato di portare la sua candidatura a Udine. Si tratta di una frottola che ha il più evidente carattere di assurdità.

Vogliamo soggiungere anche per la verità, ripetendo una recente dichiarazione dell'on. Morpurgo ch'egli non appartiene alla Massoneria. Quanto agli altri spropositi dell'*Avanti!* — compreso quello, che basta per tutti, dell'elezione dell'on. Aronco a Udine contro l'on. Girardini — li lasciamo alla meditazione dei lettori del *Crociato* e del... *Lavoratore*.

Seduta del Comitato pro flotta aerea ed espulsi

Ieri mattina presso la deputazione provinciale, sede del comitato, ebbe luogo una seduta alla quale presero parte quasi tutti i componenti del comitato stesso, per stabilire come dovranno essere erogati i fondi rimasti dalla sottoscrizione «Pro espulsi dalla Turchia» e per prendere visione del risultato di quella per la flotta aerea.

Dopo breve ed animata discussione venne deciso che i fondi rimasti dalla sottoscrizione «Pro espulsi» vengano devoluti a favore delle famiglie dei morti e dei feriti nella guerra libica.

Ricreatorio popolare

Ecco l'orario programma fissato per domenica 18 corrente dalle ore 13 e mezza alle 18:

Una seduta per l'Esposizione Regionale del 1916

Ieri ebbe luogo presso la Camera di Commercio una riunione di cittadini indetta e presieduta dall'onorevole barone Morpurgo presidente del Comitato promotore della futura Esposizione Regionale.

Esposti dall'on. Morpurgo agli intervenuti i concetti informatori della progettata manifestazione, che dovrà riuscire degna dello storico avvenimento da commemorarsi nel 1916, il cav. Del Vecchio, presidente della Commissione di finanza, informò come il fondo raccolto raggiunga ora la cifra di circa lire 73.000, delle quali circa 22.000 formate da sottoscrizione di azioni, 20.000 circa dal civanzo della Esposizione Regionale del 1903 e 31.000 circa da elargizioni di Enti, sodalizi, Istituti ecc.

Il presidente, pure rilevando come la nostra città abbia già risposto all'appello in misura riguardevole, tenuto conto anche delle altre sottoscrizioni alle quali fu contemporaneamente chiamata, raccomandò l'intensificazione dell'azione di propaganda affinchè al cespite già raggiunto si vadano aggiungendo il più sollecitamente e nella maggiore cifra possibile le offerte di quanti hanno a cuore la riuscita di una impresa che dovrà essere sintesi delle forze nostre economiche, intellettuali e sociali. Ricordato che il vantaggio offerto ai sottoscrittori di azioni di liberarle con sole lire 45.— a pagamenti rateali anzichè con 50.— avrà termine col 30 giugno prossimo e che già furono diramate circolari ad Istituti e privati in città e in provincia, il presidente propose la nomina di commissioni di tre o quattro membri con incarico di ottenere più larghe e più pronte sottoscrizioni di azioni nei vari riparti del Comune.

Dopo ampia discussione, alla quale oltre l'onorevole Morpurgo ed il cav. Del Vecchio, parteciparono i signori Pecile Antonio — cap. Beltrandi — ing. Cantarutti — co. de Brandis — Giuseppe Pedrioni — nob. cav. uff. Miani — avv. Billia — avv. Rubbazzer — cav. uff. Minisini — Domenico de Candido ed altri, fu approvata ad unanimità una circolare per il pubblico, predisposta dal presidente della Commissione di finanza e fu demandata all'onor. Morpurgo la nomina delle Commissioni di riparto incaricate della propaganda e della raccolta di adesioni.

La festa sportiva d'oggi

Oggi alle ore 4. e 30 precise nel cortile delle scuole di via Dante, la nostra Società Ginnastica «Forti e Liberi» darà l'annunciata manifestazione ginnica, che domenica si dovette rinviare.

Speriamo che il tempo, questa volta voglia permettere lo svolgimento di questa festa, che dovrà certamente riescire grande ed imponente. Anche il pubblico non vorrà quindi mancarvi per ammirare questi forti ed eleganti ginnasti che si produrranno nei migliori e più attraenti esercizi ai grandi attrezzi.

Allo spettacolo suonerà la banda cittadina, gentilmente concessa, e rammentiamo che oltre alla squadra della «Forti e Liberi» avremo pure quella della società ginnastica Cividalese e del R. C. Facci.

Le gare del tennis

Ieri, come abbiamo annunciato, ebbero luogo le gare del tennis fuori porta Pracchiuso, che ottennero un esito splendido. Numeroso fu il concorso dei partecipanti al nobilissimo gioco e numerosissimi erano pure li spettatori.

Le gare verranno riprese stamane e si chiuderanno lunedì.

Ieri sera i soci del Tennis Club di Udine offrirono, al Nazionle, un banchetto agli ospiti stranieri.

Allo «champagne» brindò l'avv. conte Gino di Caporiacco, presidente del Club di Udine, rispose in inglese il signor Murray ed in tedesco il sig. Hueller di Vienna.

I doni ricchi e veramente belli sono esposti nella bottiglieria Dorta.

Il servizio postale

Riceviamo dall'egregio direttore delle Poste cav. Parrini:

Prego la S. V. Ill.ma di far conoscere ai cortesi scrittori della così detta lettera aperta che leggo nel numero odierno del suo stimato giornale che non mancherò di occuparmi per vedere di migliorare il servizio del recapito delle corrispondenze nel viale Venezia.

Approfitto della occasione per assicurare la stessa S. V. Ill.ma che ho già richiamata l'attenzione del Ministero sul desiderio, che a me sembra giustissimo, degli abitanti di San Vito al Tagliamento per ottener un prolungamento dell'orario telegrafico.

La ringrazio anticipatamente e La ossequio.

Collegio dei periti agrimensori

Il 18 corrente alle ore 10 nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico avrà luogo l'assemblea generale dei periti della provincia per la costituzione legale del Collegio.

Coloro che eventualmente per disguido postale o per involontaria ommissione non ricevessero l'invito personale sono pregati di intervenire egualmente.

Pel Ginnasio e Liceo

Ieri nel pomeriggio presso la sala delle sedute della Deputazione Provinciale si riunirono i rappresentanti della Provincia e del Comune per approvare, come fu approvato, lo schema di convenzione fra la Provincia ed il Comune di Udine per la costruzione del nuovo edificio del Ginnasio e Liceo, che dovrà sorgere nel fondo del legato Alessio adiacente alla chiesa delle Grazie e prospettante piazza Umberto Io.

A proposito d'una contravvenzione per latte deficiente

Come abbiamo annunciato a proposito delle visite eseguite da parte della vigilanza urbana ai diversi bar, per riscontrare se il latte da loro venduto presentava delle alterazioni e che la vigilanza stessa a prima vista dichiarava latte deficiente; ieri fu in ufficio il signor Artuso Luigi proprietario del bar di via Palladio a dichiararci che il latte da lui venduto non fu trovato, dopo un nuovo esame, nè deficiente, nè alterato, e che il suo latte è di provenienza dalla rinomata latteria di Palmanova del conte di Brazzà.

Tentato suicidio

Un colpo di rivoltella al ventre

In via Bertaldia l'altro ieri accadde, in circostanze particolarmente pietose, una grave tragedia.

La signora Antonietta Scodellaro ventiseienne, in un momento di grave sconforto, si chiuse in camera sua quindi distesasi sul letto si esplose un colpo di rivoltella al basso ventre.

Alla detonazione il marito atterrito, si precipitò in camera sua, e le apprestò i più amorevoli soccorsi: l'ammalata poco dopo venne affidata alle cure dei dottori Dall'Acqua e Borghese i quali la operarono.

Ieri le condizioni dell'ammalata si sono improvvisamente aggravate e la sciagurata signora fu dovuta trasportare all'ospedale.

Ignoransi le cause del disperato tentativo della signora Scodellari: ma però deve averlo meditato da qualche giorno poichè aveva comprata l'arma una settimana fa.

Oggi a Cussignacco

Oggi a Cussignacco avrà luogo la annunciato splendido ritrovo. Grandi spettacoli organizzati dall'Unione ciclistica: pesca di beneficenza, ballo, convegno ciclistico. Di grande attrattiva vi sarà un importante corso di biciclette infiorate per il quale numerosissime sono le iscrizioni.

La novità della cosa attirerà certamente gran massa di pubblico, sempre bene inteso che il tempo sia favorevole.

Tutti dunque cerchino di approfittare per una bella gita.

Banda municipale

Ecco il programma dei pezzi musicali che si eseguiranno questa sera dalle ore 20 alle 21 e mezza in piazza Vittorio Emanuele.

1. Inno marcia su parole del gen. Chinotto — Simenoni.
2. Valzer — Seduction — Billi.
3. Sinfonia — Guglielmo Tell — Rossini.
2. — Gran finale 2.o — Aida — Verdi.
5. Suite 1.a Peer Gynt Grieg: Il mattino — Morte d'Ase — Danza d'Anitra — Nel dominio del re della montagna.

Sottoscrizione nazionale per la flotta aerea

Somma precedente L. 28930.20

Comune di Pasian Schiavonesco L. 100 — Comune di Varmo L. 50 — Inviate dal sindaco di Cividale L. 10.

Totale L. 29090.20

IL CAMBIO

ROMA, 17. — Il cambio per lunedì è 102,36 nella settimana 102.30

ARTE E TEATRI

Teatro Sociale

Il concerto Wagneriano

diretto dal maestro Baroni

Il vascello fantasma, I maestri cantori, Lohengrin, La Walkiria, L'oro Reno, Parsifal, Tristano e Isotta, Tannhäuser: tutta, si può dire, l'evoluzione artistica wagneriana raccolta in un concerto che costituì una degna commemorazione dell'immortale filosofo della musica.

Riccardo Wagner non ebbe la gioia di sentir vibrare l'anima della folla d'intorno all'opera sua, ma ora, dopo trent'anni dalla sua morte, anche la folla comincia a scrutare le immense bellezze di tanto pensiero. E mentre un tempo, l'idea di ascoltare tre ore di musica formidabile come quella che ascoltammo ieri sera, avrebbe fatto la impressione di un peso insopportabile, ora l'idea stessa produce un senso di gioia ed il teatro si affolla dalla platea al loggione, e la musica si ascolta nel religioso raccoglimento del silenzio, e l'applauso prorompe caldissimo e commosso.

E ieri sera si sentiva proprio la commozione della folla, scossa non soltanto dalla meravigliosa concezione artistica dell'autore, ma anche dalla passionale personalità dell'interprete.

Poichè Giuseppe Baroni, ormai riconosciuto come uno dei maggiori commentatori dell'opera wagneriana, ha saputo trarre, nella serena compostezza del movimento, degli effetti sorprendenti di dolcezza e di vita. Specialmente nei momenti in cui non era necessario forzare la poco felice sonorità dell'ambiente, la solenni armonie si svolgevano mollemente nella sala e sembravano trasfondere nell'anima un senso indefinito di languida passione.

Il comm. Baroni fu, dopo ogni numero del programma, ripetutamente acclamato, e l'entusiasmo del pubblico dimostrava il consentimento per la Società Verdi sempre sollecita di utili e decorosi propositi.

s. z.

Teatro Sociale

Quo vadis?

Anche ieri sera il teatro era al completo per la terza del QUO VADIS. La meravigliosa film ottenne il consueto successo e viene replicata oggi alle ore 15 e alle 20.30.

Questa mattina ne verrà data una rappresentazione straordinaria per i convittori dei collegi cittadini. A questa rappresentazione assisteranno pure i ragazzi degli istituti Tomadini e Renati, gentilmente invitati dalla direzione del teatro e dalla Società Cines Fonos.

è nominato giudice aggiunto presso la regia procura del Tribunale di Udine.

Morgantini, vice cancelliere in aspettativa, è collocato a riposo.

Bollettino militare

ROMA, 18. — *Stato maggiore generale*: Berta tenente generale ispettore generale di cavalleria, concessagli medaglia mauriziana per il merito militare di 10 lustri.

I seguenti colonnelli sono promossi maggiori generali con la destinazione per ciascuno indicata: Sagramoso, capo di stato maggiore 12 corpo di armata, nominato comandante brigata Acqui — Campo, direttore artiglieria Napoli, nominato comandante artiglieria campagna Napoli.

Arma dei carabinieri, Biondi comandante legione Bari, collocato a riposo e iscritto nella riserva.

Promozioni straordinarie per merito di guerra: Ermoli caporale cinque artiglieria, promosso caporale maggiore.

Attenti alle tessere elettorali!

ROMA, 17. — Il sottosegretario di stato per la giustizia on. Gallini ha rivolto ai procuratori generali presso le Corti di Appello del Regno il seguente telegramma, circa le tessere elettorali:

«Risulta essere stato già messo in commercio tipi di tessere elettorali assolutamente diversi dal campione adottato dal ministero, e che vengono offerte con rilevanti ribassi sul prezzo stabilito.

Prego V. S. Ill.ma richiamare di urgenza attenzione pretori e cancellieri sulla necessità che le tessere da vendersi agli elettori siano in tutto conformi al campione già comunicato alle preture, sia per quanto riguarda la consistenza del cartone, sia per quanto concerne il formato, il colore della carta, l'oro usato per le incisioni, essendo stati tali elementi tenuti presenti nel determinare il prezzo della tessera. Ogni variazione nella qualità o della carta o dell'oro importerebbe una diminuzione di prezzo e diverrebbe mezzo di sleale concorrenza a danno di altre ditte che si attennero rigorosamente alle prescrizioni del Ministero.

«Funzionari di cancelleria comprenderanno quale responsabilità essi assumerebbero mettendo in vendita tessere differenti dal campione, e come debbano respingere ogni offerta non rispondente alle tassative prescrizioni del Ministero».

Lo stato d'assedio a Scutari

VIENNA, 17. — *Secondo una notizia dei giornali da Scutari i malissori avrebbero tagliato i fili telegrafici. Il governatore inglese avrebbe dichiarato a Scutari lo stato di guerra.*

Il congedamento dei riservisti serbi

BELGRADO, 17. — Secondo i giornali si congederebbero la settimana ventura i riservisti della terza classe.

Il grave incendio di Presburgo

VIENNA, 17. — I pompieri viennesi lavorano attivamente a Presburgo in sei squadre per localizzare l'incendio. L'incendio distrusse parecchie case. Secondo le ultime notizie l'incendio sarebbe ormai spento.

R. LOTTO

Estrazione del 17 maggio

Venezia	24	29	76	59	86
Bari	72	13	58	17	19
Firenze	23	86	44	81	83
Milano	60	63	56	59	58
Napoli	74	58	65	69	83
Palermo	55	19	33	70	50
Roma	75	14	28	49	6
Torino	23	15	73	90	19

Dott. ISIDORO FURLANI, direttore
Giovanni Minighini gerente respons.
Stabilimento Tipografico Friulano

RECENTISSIME

(Nostro servizio telegrafico e telefonico particolare)

Lo scandalo del Palazzo di Giustizia entra in una nuova fase

Guarracino si sacrifica per Abignente!

ROMA, 17. — *Il* Giornale d'Italia *pubblica una lettera che l'avv. Pelagio Rossi, sindaco di Torre Annunziata, esponente del partito che sostiene l'on. Guarracino, nel collegio di quest'ultimo, ha inviato al presidente della Camera.*

L'avv. Pelagio Rossi dice a un certo punto della sua lettera: «Un solo rilievo ha destato preoccupazione in molti ed è la misura del corrispettivo che l'on. Guarracino assume d'aver liquidato, per la consulenza legale prestata all'impresa, d'una somma superiore alle 400 mila lire.

L'avv. Rossi continua dicendo che questo compenso di 400 mila lire venne diviso fra l'on. Guarracino e l'on. Abignente in parti eguali, essendo da entrambi prestata la consulenza legale dal 1897 al 1904.

«Ignoro, continua l'avv. Rossi, e voglio ignorare le ragioni che fecero assumere all'on. Guarracino il volontario sacrificio d'una diversa dichiarazione. Ma, checchè avvenga, ritengo che non si abbia il diritto di disporre della propria personalità fino al martirio, quando col proprio onore si può compromettere anche la dignità del mandato politico e l'onore stesso del proprio collegio.

«Se dopo questo mio atto, l'on. Guarracino crederà di ritenere non vere o meno le mie affermazioni, vuol dire che separerà la sua responsabilità da quelle dei suoi amici che finora lo veneravano per la sua rettitudine, sopratutto. Ma di quanto ho esposto io assumo di fronte a lei e a chiunque la più completa responsabilità».

L'avv. Rossi è stato intervistato a Roma dal Giornale d'Italia *ed ha spiegato la condotta del Guarracino verso l'Abignente come improntata a soverchia bontà di cuore.*

Anche un redattore della Tribuna *ha cercato d'intervistare l'avv. Rossi, ma questi si rifiutò di parlare dicendo: — Non tocca a me (alludendo evidentemente all'on. Guarracino) di parlare in questo momento.*

La pubblicazione della lettera del sindaco di Torre Annunziata à suscitato a Montecitorio vivissimi e disparati commenti.

Alcuni deputati osservano che la fase nuova dell'inchiesta ne muta l'aspetto ed i confini; e che la Camera si trova di fronte a una situazione diversa da quella in cui fu presa la deliberazione del supplemento d'inchiesta.

La conferma della condanna del contrammiraglio Gozo

ROMA, 17. — Oggi innanzi alla terza sezione della Corte di Appello di Roma si è discusso l'appello prodotto dal contrammiraglio Gozo contro la sentenza del tribunale che lo condannava in seguito all'incidente avuto col ministro della marina on. Leonardi Cattolica, a tre mesi e 10 giorni di reclusione e 250 lire di multa col beneficio della condanna condizionale. La Corte, accettando le conclusioni del pubblico ministero, cav. Mancinelli, ha confermato la sentenza del tribunale ordinario, però con la non esclusione della pena nel casellario giudiziario. Il contrammiraglio era difeso dagli avv. on. Barzilai e Patrizi.

Una lettera del generale Brusati e una intepellanza sulla Massoneria

ROMA, 17. — Il generale Brusati, primo aiutante di campo del Re ha indirizzato una lettera al *Corriere d'Italia*, con la quale dichiara, nel modo più categorico che non ha mai appartenuto e non appartiene alla Massoneria.

Lo stesso *Giornale d'Italia* reca la seguente interpellanza, presentata dagli on. Gallenga, Nunziante e Padulli:

«I sottoscritti chiedono di interpellare i ministri della guerra e della marina intorno ai loro intendimenti circa quegli ufficiali i qual, nonostantei le disposizioni del regolamento di disciplina appartengono alla Massoneria».

Il discorso sarà tenuto dall'onor. Padulli.

L'inaugurazione della Mostra d'aviazione a Torino

Il discorso dell'on. Scalea

TORINO, 17. — Stamane nel palazzo del Valentino si è inaugurata solennemente la terza esposizione internazionale di locomozione aerea. Lo ingresso e il vasto salone centrale erano addobbati con piante.

Alle 10.30 sono incominciate a giungere le autorità tra cui il prefetto sen. Vittorelli, l'assessore Pomba per il sindaco, l'on. Montù presidente della Società Aviazione di Torino con i membri della presidenza e del comitato ordinatore della mostra, il comandante del corpo di armata generale Brusati. Alle 10.40 è giunto il sottosegretario agli esteri on. Di Scalea rappresentante il governo. Alle 10.45 precise ossequiati dalle autorità e salutati dalla marcia reale sono giunti il Duca di Genova e la principessa Letizia.

Appena i principi hanno preso posto nelle poltrone destinate loro, l'on. Montù ha preso la parola per ringraziare i principi, il rappresentante del governo e le autorità intervenute e dopo aver sinteticamente tracciato la storia dell'aviazione ha formulato lo augurio che questa esposizione segni una pietra miliare di un risoluto cammino.

All'on. Montù è seguito l'assessore Pomba che a nome del sindaco ha portato il saluto della città di Torino. Quindi l'on. Scalea ha pronunciato il discorso inaugurale.

L'on. Di Scalea si è dichiarato lieto che gli sia stato riservato l'onore di rappresentare il governo in questa capitale del forte Piemonte che sta a guardia della Patria, come l'isola sua natia sta nel mare lontano, sentinella avanzata dell'Italia. Si compiace di ricordare i vincoli patriottici tra il Piemonte e la Sicilia e quelli della sua famiglie specialmente, nel tempo in cui il grido di dolore che realizzò l'utopia dell'unità italiana, non era stato ancora raccolto. Nota come la città di Torino che fu cuore e cervello della gloriosa rivoluzione italiana abbia sentito i nuovi doveri economici dell'Italia risorta. Accenna all'industria delle automobili che si è mirabilmente sviluppata aiutando coi rapidi veicoli nuove conquiste di terre ancora ignote; paragonando alle aquile di Roma, conquistatrice della Libia i bianchi falchi d'Italia, montati da eroici soldati alla riconquista dell'antica terra latina. Ritiene come un dovere nazionale di coltivare l'arte del volo, anche in omaggio al genio italico che intuì le meravigliose vittorie dell'aria. Acennando a Leonardo da Vinci che simboleggia anche ogni genialità della stirpe italiana.

L'Italia, continua l'oratore, deve con ogni energia applicarsi a sviluppare sempre più le industrie inerenti all'aereonautica, poichè la Patria risorta non è solo asilo di ogni bellezza d'arte, ma deve essere officina laboriosa di ogni manifestazione di progresso umano. Accenna brevemente alla storia dell'aviazione: dalla mitica leggenda d'Icaro, alle affannose ricerche di Leonardo, ai calcoli matematici impazienti degli studiosi di aviazione e allo sviluppo industriale di questa nuova forma di locomozione che non rappresenta solo uno strumento di difesa e di offesa, ma anche un simbolo della meravigliosa supremazia dell'uomo sulla natura e una espressione invitta di libertà. Ricorda il martirologio degli aviatori e la vittima di quelle alpi che gelosamente non volevano essere sorvolate e con l'auspicio che l'industria patria possa avere mirabile sviluppo, creando nuovi elementi di operosità civile ed economica, nel nome di S. M. il Re dichiara aperta la mostra di aereonautica. (*Vivissimi applausi salutano l'oratore*).

Bollettino giudiziario

ROMA, 17. — Il Bollettino giudiziario reca:

Il bollettino giudiziario reca:

Pirone, in missione di vice pretore presso la pretura urbana di Venezia, è nominato giudice aggiunto presso la regia procura del Tribunale di Udine.

Morgantini, vice cancelliere in aspettativa, è collocato a riposo.

Verso la firma della pace malgrado tutte le riserve

LONDRA, 17. — Un'informazione della *Reuter* dice che Grey lunedì sera si tratterrà in colloquio con alcuni delegati della pace. E' probabile che la Grecia e la Serbia firmerebbero il progetto di pace, se si cancellassero le parole dicenti che gli alleati sono d'accordo di rimettersi alle potenze nelle questioni dell'Albania e delle isole dell'Egeo.

Tutti i delegati balcanici protestano energicamente contro i tentativi di alcuni giornali esteri di fomentare rancori per mezzo di esagerazioni esagerate, ingiustificabili relativamente ai rapporti degli alleati fra di loro. I delegati dichiarano che pur essendo delicate e difficili le questioni pendenti non porteranno ostilità, poichè sono decisi di giungere alla soluzione amichevole.

Una guerra fra gli alleati sarebbe un delitto, una follia, eventualità cui soltanto un piccolo numero sciovinisti può pensare.

Tutti i governi balcanici si rendono conto della sua gravità. Il tribunale dell'Aja sarebbe in caso estremo quello cui potrebbe ricorrersi come fecero le grandi potenze.

La vertenza sempre grave fra la Bulgaria e la Serbia

VIENNA, 15. — La *Neue Freje Presse* apprende da fonte serba: A Belgrado non si crede che durante lo sviluppo della vertenza serbo-bulgara siano da temersi serie complicazioni. E' vero che la situazione attuale desta certe preoccupazioni; si spera, però, che con reciproca accondiscendenza si riuscirà a trovare un accordo che tenga giustamente conto degli interessi di ambo le parti. A tale proposito si rileva che le potenze si adoperano per il componimento delle differenze e che sono decise ad impedire in ogni caso lo scoppio di una guerra. Nella Serbia si è del parere che il fiume Vardar debba formare la frontiera fra la Serbia e la Bulgaria e quindi si ritiene inevitabile una revisione del trattato serbo-bulgaro. Nel caso però che si venisse al'estremo, ciò che del resto non si ritiene probabile si è nei circoli militari pieni di fiducia che l'esercito serbo supererà anche questa prova con onore. Anche dal lato finanziario la Serbia si troverebbe in una posizione migliore che la Bulgaria.

La notizia pubblicata nell'edizione della mattina della *Neue Freje Presse* di ieri che il trattato fra la Bulgaria e la Sebia non contiene nessun passo la cui tendenza potrebbe considerarsi come eventualmente diretta contro l'Austria-Ungheria e dichiarata falsa da fonte serba. Nei circoli bene informati sarebbe noto che il trattato relativo contiene una clausola che ammetterebbe una tale interpretazione. La clausola avrebbe presso a poco il seguente tenore: «Se una terza potenza tentasse di impedire all'alleanza balcanica con la forza l'esecuzione dei suoi progetti e minacciasse uno degil stati balcanici i bulgari dovrebbero dare in aiuto 200.000 uomini».

STABILIMENTO TIPOGRAFICO FRIULANO

Via Prampero 7 - UDINE - Telefono n. 4.59

OPERE - GIORNALI - LAVORI COMMERCIALI IN GENERE - STAMPATI PER AMMINISTRAZIONI - RILIEVI - TRICROMIE

Lo Stabilimento è fornito di 2 macchine compositrici LINOTYPE le quali possono fornire tutti quegli stampati di composizione corrente nel più breve tempo possibile e ad un prezzo da non temere concorrenza. Lo Stabilimento possiede pure un impianto completo di caratteri e di fregi modernissimi per lavori commerciali, ed è fornito di macchinario dei più moderni e celeri

Esecuzione prontissima, accurata ed elegante

GRAND PRIX
ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE
TORINO 1911

ISCHIROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE

FOSFORO-FERRO-CALCE-CHININA-COCA-STRICNINA

Il solenne responso della Giuria, che unicamente all'**ISCHIROGENO** ha conferito la più alta Onorificenza, il **GRAN PREMIO**, è la più splendida ed incontestabile affermazione del suo reale valore e della sua superiorità su tutti i preparati del genere.

DI FAMA MONDIALE ❀ DI USO UNIVERSALE
APPROVATO DALLA SCIENZA E DICHIARATO DALLA CLINICA
IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO
ESSENDO SICURO ALIMENTO DI RISPARMIO, NEGLI ADULTI MANTIENE ALTI I POTERI FISIOLOGICI E AI BAMBINI FORNISCE I PRINCIPII NECESSARII AL NORMALE SVILUPPO DELL'ORGANISMO.

Nella **SPOSSATEZZA,** comunque prodotta, **RIDONA LE FORZE**
SI USA TUTTO L'ANNO SENZA DISTINZIONE DI STAGIONI

GUARISCE: Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e infettive.

Una bottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bottiglie per posta L. 12 - Una bottiglia monstre, per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto all'Inventore **Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia Inglese del Cervo - NAPOLI - Corso Umberto I. N. 119, - palazzo proprio** - Indirizzo telegrammi: ISCHIROGENO - NAPOLI.

Importante opuscolo sull'ISCHIROGENO - ANTILEPSI - GLICEROTERPINA - IPNOTINA, si spedisce, gratis, dietro carta da visita.

Non pubblichiamo i ringraziamenti, che giornalmente ci pervengono, perchè riteniamo essere poco serio lodarsi in pubblico con le espressioni dei guariti.

Il primo tonico-ricostituente preparato per riunire in una forma liquida e stabile i principali medicamenti, che isolatamente presi riescono di poca efficacia, fu l'**Ischirogeno**, il quale, per i suoi effetti curativi sempre costanti, certi ed immediati, ben presto addivenne così indispensabile nella pratica medica giornaliera, da rendersi di **fama mondiale** e di **uso universale**. E tale mirabile successo spinse altri a mettere in commercio, delle miscele, che sostituissero l'**Ischirogeno**, nelle apparenze e financo nel nome, col prendere chi il tema **ISCHI** e chi la desinenza **OGENO**. Ma gli imitatori non riuscirono nell'intento, dappoichè i mali guariscono con i rimedi autentici, e non con i paroloni. La fama e la diffusione del nostro preparato sono dovute alla sua reale ed immediata potenza curativa, la quale viene luminosamente comprovata dall'uso personale, che ne fanno Clinici e Scienziati Illustri di tutto il Mondo, e dall'insuperabile unico primo premio, che nell'Esposizione internazionale di Torino 1911, è stato assegnato al solo **Ischirogeno**, fra tutte le specialità farmaceutiche esposte e premiate con onorificenze di gradi inferiori, quali il Gran Diploma d'Onore, la Grande Medaglia d'Oro, d'Argento, ecc.

L'ISCHIROGENO è inscritto nella prima Edizione della FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA. - Approvato ed adottato dalla Direzione di Sanità Militare, viene somministrato anche ai nostri Militari della Colonia Eritrea, della Libia e della R. Marina.

Vendesi in tutto il mondo - Chiederlo nelle buone farmacie - Esigere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonaggio del flacone, di cui, a richiesta dei sigg. Dottori, qui a lato si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

LE PREDIZIONI SUL LOTTO

della celebre indovina francese
Madame DHÉTES

Gratis

Le più chiare ed esplicite istruzioni per vincere al Lotto, come pure il meraviglioso LIBRO DELLA FORTUNA, che risponde con esattezza a chiunque, indicando i veri numeri vincitori!

Giuocatori e dilettanti del Lotto che per caso avete dato ascolto alle stupidaggini dei così detti cabalisti che non si vergognano di fingersi monaci e preti; ora vedrete coi fatti come l'**unica persona** capace di farvi vincere il terno e l'ambo secco è *Madame Dhètes*, la celebre indovina francese! Il suo *meraviglioso Libro*, che si può consultare in qualsiasi estrazione, è un vero ed unico capolavoro, ed esso vi dirà con precisione quali numeri debbono estrarsi al Lotto. Il *Bollettino* vi sarà dato *Gratis* e contiene i numeri scelti da giuocarsi al Lotto il **7 Giugno** *prossimo*. Vi saranno anche le più ampie spiegazioni, in modo che chiunque può capirle e vincere il *terno*, anche chi non ha mai giuocato al Lotto. Il Bollettino vi sarà mandato 3 volte senza farvi pagare neanche un centesimo, e dopo che avete vinto il terno e l'ambo secco riceverete il *Libro della Fortuna*. Dunque voi vincerete con certezza il 7 *Giugno* il terno e l'ambo ed acquisterete il meraviglioso *Libro di Madame Dhétes il vero oracolo del Lotto* senza spesa alcuna, basta soltanto mandare la sola affrancatura delle tre lettere contenente i tre Bollettini che vi spiegheranno il tutto, ossia soli **centesimi cinquanta** all'unico depositario signor **GIUSEPPE D'AURIA. - Salita Via Vecchia Capodimonte 142 Napoli** - e sarete subito soddisfatto. Badate che poche copie ne ho disponibili e non mi è consentito di fare altra pubblicità, regolatevi quindi a scrivere presto, chè se non profittate adesso non vi sarà più tempo.

Il Telefono dell'Ufficio di pubblicità A. MANZONI e C. porta il numero 2-73.

FRANCOBOLLI

20.000 differenti, spedisco dietro desiderio ai collezionisti per la scelta, col. 40-60 per cento di ribasso sul catalogo. Compro grandi collezioni ai più alti prezzi. Disposto recarmi sul posto, ove occorra.

A. Weisz, Vienna I, (Austria) Adlergasse 8.

CHI

senza far conoscere al pubblico il proprio nome

desidera

far compere, vendite, affittanze, ecc., far ricerca di rappresentanti, di personale ecc. ecc. ed a tale scopo vuol servirsi dell'annunzio ricorra alla Ditta

A. MANZONI & C.
Ufficio di pubblicità

La stessa s'incarica di ricevere le offerte e di consegnarle chiuse all'inserzionista, mantenendo il massimo riserbo.

Sciroppo Amigdalina Maldifassi

raccomandato e prescritto largamente da distinti Medici, è il migliore rimedio nelle PERTOSSI (tossi convulsive ostinate, tosse ferina, asinina), nelle AFFEZIONI BRONCO-TRACHEALI, nelle BRONCHITI, nel GRIPPE (Influenza), nella TUBERCOLOSI POLMONARE INCIPIENTE, nelle PLEURITI (come calmante della tosse), ecc.

Di sapore squisito, è ricercato dalle persone di difficile palato e dai bambini; si somministra a cucchiai negli adulti, a cucchiaini nei bambini secondo la dettagliata istruzione unita alla bottiglia.

LIRE 0.95 IL FLACONE — PER POSTA 0.80 IN PIÙ

Preparazione speciale della
PREMIATA FARMACIA MALDIFASSI di A. Manzoni & C.

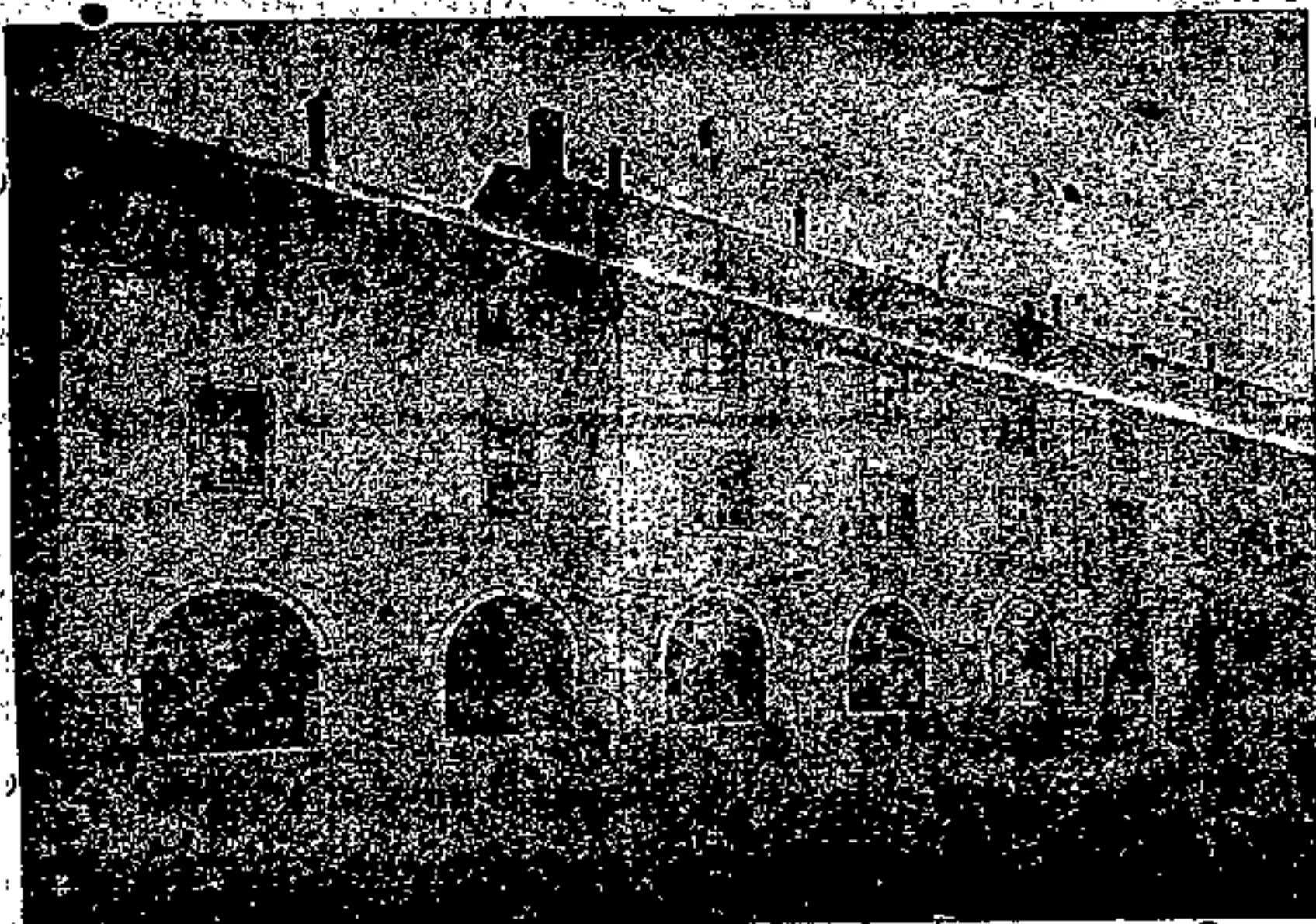
BAFFI E BARBA

Pomata ungherese profumata L. 3. **Brillantina** profumata L. 2, 3, 3.50. — Per posta L. 0.40 in più. — Vendita presso A. MANZONI & C. Milano, via S. Paolo, 11.

Il solo VERO e GENUINO
L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER
(Taffetà dei Touristes)

contro i **CALLI-INDURIMENTI** è quello i di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica (**"ALPINISTA"**, sovrapposto alla firma **L. LUSER**), portano: **ESTERIORMENTE** (sull'istruzione che li ravvolge) ed **INTERNAMENTE** (sull'astuccio in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della **Ditta A. MANZONI & C.** di **Milano, Roma, Genova**, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.

Rifiutare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonchè tutti quegli altri articoli che imitando coi caratteri esterni della confezionatura il vero "Luser's Touristen-Pflaster", non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori.

Rotolo L. 1,40 e franco per posta contro vaglia L. 1,65.

Albano Guatti

Via Poscolle - Piazzetta Gorgo N. 9

Rappresentanza e deposito Automobili **F.I.A.T.** Per la Provincia di Udine

GARANTISCE RIPARAZIONI DI QUALSIASI MARCA - PRODUCE E FORNISCE PEZZI DI RICAMBIO

Assume ordini per carrozzerie e riparazioni

Vulcanizzazioni Camere aria e Copertoni - Carica accumulatori con devoltrice

LA DIREZIONE GENERALE DELLA F.I.A.T. NON RECAPITA PEZZI DI RICAMBIO SE NON PER MEZZO DEL SUO RAPPRESENTANTE